



Cerca:

Smog  
Mobilità  
Rifiuti  
Energia e Clima  
Sostenibilità  
Letti per voi

chi siamo  
appuntamento  
link utili  
newsletter  
sondaggi  
video

### le notizie del mese di

ottobre 2009  
settembre 2009  
agosto 2009  
luglio 2009  
giugno 2009  
maggio 2009



Secondarie > Mobilità

## Maxi-causa contro Gtt: "Paghi 27 milioni di danni"

**Fallisce il patto sui parking Stura e Caio Mario. Bestprice dal giudice: corso Turati non rispetta i contratti - da La Stampa del 14.12.2008**

*lunedì 15 dicembre 2008 15:26*

**Beppe Minello**

Era l'uovo di Colombo, sta diventando una frittata: per l'imprenditore che credeva di fare un business e, udite udite, rendere un servizio alla collettività e per Gtt che rischia di essere trascinato in tribunale per difendersi da una richiesta danni di 27 milioni di euro. Non una bella cosa per un'azienda che sta trattando con la milanese Atm una delicata fusione che si basa anche sul valore dei due promessi sposi. Valore che potrebbe essere messo in discussione se pendesse appunto una causa milionaria.

Il caso ruota attorno ai famosi parcheggi di interscambio, quelli realizzati agli antipodi di Torino, uno - il «Caio Mario» - costruito in faccia alla palazzina Fiat di Mirafiori e l'altro - lo «Stura» - all'arrivo della Torino-Milano. Costati una paccata di milioni, 10 il primo e 15 il secondo, fecero degnamente il loro lavoro durante il periodo olimpico: chi arrivava da fuori città, lasciava l'auto nel parcheggio e saliva sui mezzi pubblici per raggiungere il centro. Passati i Giochi, la morte: una realtà certificata ogni giorno sul sito di Gtt dove vengono registrati in tempo reale i posti liberi e occupati: la media per lo «Stura» non raggiunge le due cifre, meglio nel «Caio Mario» ma neanche troppo.

Quando un anno fa, Costantino Imperatore, amministratore unico della Bestprice, azienda di successo che commercializza le auto in over-stock, vale a dire la produzione in eccesso delle case automobilistiche - il famigerato, per alcuni, «mercato parallelo» - sembrò alzarsi una luce sui due deficitari parcheggi. La trattativa fra Bestprice e Gtt andò avanti spedita e si arrivò anche a redigere i contratti secondo i quali Bestprice avrebbe «affittato» 373 posti del «Caio Mario» e 308 nello «Stura» al prezzo unitario di 230 euro l'anno che è poi l'abbonamento che qualsiasi mortale pagherebbe con la sua macchinina. Nessun privilegio, quindi, anzi: lasciando liberi la metà dei posti, non si sarebbe annullato il fine per il quale sono stati realizzati i due parcheggi. Il tutto avrebbe fatto affluire nelle casse di Gtt circa 151 mila euro all'anno, più altri 60 mila euro per l'affitto di un bar edicola e di un centro auto (officina più un piccolo spazio commerciale) ospitati in un edificio realizzato nel «Caio Mario» e attualmente inutilizzato. «Versammo fidejussioni e pagammo assicurazioni spropositate - ricorda Costantino Imperatore, 40 anni - ma Gtt ci ritornò firmato un solo contratto dei quattro, quello di «Stura» che, per una storia o per l'altra, non siamo ancora riusciti ad occupare, mentre degli altri tre contratti non abbiamo saputo più nulla». Il giudice ha già intimato a Gtt di consegnare, entro martedì, i 308 abbonamenti di «Stura» mentre «per gli altri contratti inevasi abbiamo calcolato un danno di 27 milioni di euro - dice Imperatore - che Gtt dovrà rifonderci». Da corso Turati si ostenta sicurezza: «Se paga, può occupare Stura. Per «Caio Mario» c'è il problema che è stato realizzato con fondi che non permettono di utilizzarlo come struttura commerciale. Vedremo. Un accordo lo troveremo».